



Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
Tel. 06/585441



Via G.M.Lancisi, 25
00161 Roma
Tel. 06/440071



Via di S. Crescenziano, 25
00199 Roma
Tel. 06/865081



Via Emilio Lepido, 46
00175 Roma
Tel. 06.715393

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica
Al Ministero della Salute
Alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Alla Commissione di Garanzia sul Diritto allo Sciopero

Roma, 16 dicembre 2019

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione nel Comparto Sanità e richiesta di esperimento di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art 5 dell'accordo del 20 settembre 2001 in attuazione della legge 146/90.

Le scriventi OO.SS proclamano lo stato di agitazione nel Comparto Sanità per richiedere il rinnovo del CCNL, scaduto lo scorso 31/12/2018 e formalmente disdettato dalle scriventi che, pertanto, rivendicano le risorse e gli interventi necessari per:

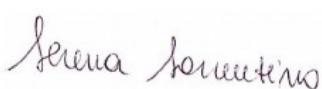
- completare il recupero salariale rispetto a quanto perso nel precedente decennio a seguito del blocco della contrattazione;
- ridurre il divario stipendiale esistente rispetto alla media dei paesi europei;
- garantire il consolidamento in busta paga dell' elemento perequativo previsto nei CCNL 2016/2018;
- valorizzare la professionalità del personale del comparto attraverso la previsione di istituti sempre più simili a quelli della dirigenza medica e sanitaria;
- finanziare, a questo scopo, la riclassificazione del personale secondo quanto stabilito dagli esiti dei lavori della commissione per la revisione del sistema di classificazione;

- incrementare i fondi per la contrattazione integrativa delle aziende del comparto;
- prevedere risorse finalizzate all'adeguamento del sistema indennitario, fermo a valori definiti ancor prima che scattasse il blocco della contrattazione;
- affermare la centralità delle prerogative contrattuali rispetto alla legge come strumento di potenziamento della funzione unificante che il Servizio Sanitario Nazionale svolge per l' intero Paese.

Stante l'attuale assenza di risposte adeguate alle problematiche esposte, si richiede pertanto l'esperimento del tentativo di conciliazione nei termini e con le modalità previste dall'art. 5 dell'accordo 20 settembre 2001 in materia di servizi pubblici essenziali e procedure di raffreddamento e conciliazione per il comparto sanità.

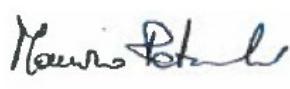
FP CGIL

Serena Sorrentino



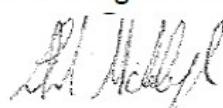
CISL FP

Maurizio Petriccioli



UIL FPL

Michelangelo Librandi



UIL PA

Nicola Turco

